

Relazione sui progetti in corso e in istruttoria

SUD-EST ASIATICO

CAMBOGIA

- **Centro di accoglienza “Sangkheum” (n°88/C13):**

Finanziatore: Fondi privati, fondi PC, auto sostentamento

Stato del progetto: rimodulato

I residenti del Centro Sangkheum¹, ospitati nella casa famiglia, sono 6 e rappresentano i casi più problematici in quanto non hanno parenti o sono affetti da patologie mediche delicate.

Tre di questi ragazzi a giugno 2018 hanno raggiunto i 16 anni di età e sono rientrati nel programma Pre-Giovani Adulti.

Il più piccolo dei nostri ospiti, che ha solo 12 anni, per i prossimi tre anni non potrà entrare in nessuno dei programmi adolescenti e giovani adulti ed ha oltretutto scarse possibilità di reinserimento nella famiglia di origine perché molto problematica.

Il caso più grave è quello di un ragazzo con grave disabilità per il quale è necessaria assistenza 24 ore su 24. L'unico familiare è un nonno che, sebbene molto affezionato, è troppo anziano e non è in grado di averne cura.

La presenza di 3 ragazzi con comportamenti sessuali a rischio e 1 con grave disabilità ci impongono di avere 4 educatrici che, a rotazione, si occupano dei nostri ragazzi.

Da settembre 2018 il nostro partner locale CCFO ci ha garantito una sistemazione alternativa per questi ragazzi.

Insieme al partner CCFO stiamo raccogliendo dati e statistiche per redigere un nuovo progetto sulla formazione in ambito turistico rivolto a giovani in condizioni di estrema povertà provenienti dalle campagne. Saranno privilegiati come beneficiari gli ex residenti del Sangkheum Center.

- **YES Program**

Finanziatore: Fondi privati, auto sostentamento

Stato del progetto: in essere

L'attività dello Yes è proseguita con la formazioni ai giovani e alle aziende.

Si è alla ricerca di finanziatori per ulteriori attività di formazione.

¹ La dicitura “Centro Sangkheum” è legata al nome con cui il progetto è registrato al Ministero e non al luogo ove viene realizzato.

MYANMAR

- **Sesamum – Sviluppo Economico Sostenibile dell’Agricoltura di Magway – Unione del Myanmar (n° 152/MM17)**

Finanziatore: MAECI (Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale)

Stato del progetto: in corso – fine preventivata estesa a dicembre 2018

Il progetto è stato implementato in tutte le sue attività come da programma.

La fabbrica di lavorazione del sesamo è stata ultimata, l’impianto di fitodepurazione necessario alla produzione di olio di sesamo è in costruzione.

Abbiamo ricevuto visite dalla cooperazione tedesca ed americana con apprezzamenti sul lavoro e manifestazione di interesse nel finanziare la fabbrica, una volta concluso il progetto finanziato dal MAECI.

Dal 2018 si è avviata la produzione di semi di sesamo di qualità e di olio e tahini.

La fine preventivata del progetto è stata estesa fino a dicembre 2018.

- **Distribuzione alimentare e lotta alla malnutrizione acuta infantile (n° 155/MM19)**

Finanziatore: World Food Programme

Stato del progetto: in corso – fine preventivata dicembre 2017

Il progetto, che prevede la distribuzione alimentare a bambini affetti da malnutrizione acuta, è stato realizzato anche nel corso del 2017.

A fine dicembre si è provveduto a partecipare al nuovo bando per il 2018 che assegna fondi per la distribuzione alimentare che, ormai da anni, è uno dei nostri punti di forza.

Il progetto è tuttora in corso.

- **Great – Gestione delle Risorse Economiche, Ambientali e del Territorio (n°158- MM 18)**

Finanziatore: MAECI (Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale)

Stato del progetto: in corso – fine preventivata marzo 2020

Il progetto viene portato avanti con la supervisione del capofila (Terre des Hommes) e sta procedendo come da aspettative. Il primo anno di progetto è terminato a marzo 2018.

Progetti in istruttoria

- **Eni Foundation:** a metà ottobre è stata inviata la lettera di intenti a ENI (uffici del Myanmar) che include documenti attestanti la capacità pratica e finanziaria di gestire un progetto in partnership con loro.

La proposta è per la Dry Zone ed afferisce agli ambiti nutrizione, salute e acqua. Abbiamo ricevuto molti apprezzamenti e aspettiamo la risposta relativa all'approvazione del progetto.

Progetti approvati

- **FAI – Charlemagne:** a fine ottobre 2017 è stato presentato alla FAI, con il tramite della Fondazione Charlemagne, un progetto sanitario e alimentare da realizzare nel Nagaland birmano, una zona di confine all'estremo nord del paese, in cui la presenza della cooperazione è quasi assente.

Dato il rapporto di fiducia instauratosi con il WFP ci è stato richiesto da questo programma delle Nazioni Unite di espandere il nostro programma di trattamento della malnutrizione acuta anche qui.

Il progetto è stato approvato, è della durata di 2 anni e dovrebbe iniziare a luglio 2018.

AFRICA

ETIOPIA

- **Blein Family Centre (n° 156/E13)**

Finanziatori: fondi propri, fondi privati

Clinica

Le attività sono proseguite secondo programma e, confrontando i beneficiari del 2016, il numero dei pazienti è aumentato di più di 1.000 unità.

Più del 70% dei servizi forniti legati alla salute materno infantile sono gratuiti per tutti coloro che presentano una lettera della Kebele attestante lo stato di indigenza. Per gli altri servizi è previsto il pagamento di una piccola quota, come disciplinato dalle regolamentazioni governative. Con le quote, anche se minime, si riesce a mantenere in parte le attività della clinica.

Si è optato per togliere il turno notturno affinché il personale possa essere impiegato durante il giorno, quando ce n'è più bisogno. L'apertura notturna era stata inserita soprattutto per incentivare i parti ma il numero è stato molto esiguo (ci sono stati solo 12 parti nel 2017).

Il personale è composto da 8 persone: 1 direttore, 1 vice direttore, 1 infermiera, 1 ostetrica, 1 responsabile pagamenti e referti, 2 tecnici di laboratorio e 1 addetto alle pulizie.

Ad agosto 2017 è cominciato nuovamente il lavoro di *outreach* (educazione sanitaria al di fuori dal Blein Centre) nelle kebele circostanti il quartiere Tabor ed il gruppo giovani viene impiegato per realizzare queste attività di sensibilizzazione.

L'auspicio è che la ripresa di questa attività possa aumentare il numero delle donne che decide di partorire presso la nostra clinica piuttosto che in condizioni igienico-sanitarie precarie.

In totale nel 2017 sono state raggiunte circa 500 persone, di cui l'80% donne e giovani.

Gruppo Giovani

I ragazzi si allenano giornalmente nelle loro attività, non solo danza ma anche teatro e video postati su Youtube in cui trattano di argomenti comuni e sentiti.

Scuola materna Montessori per bambini

Le attività sono proseguite regolarmente. Continuano anche i controlli medici bisettimanali dei bambini per scongiurare il diffondersi di malattie e per educare all'igiene i familiari.

Attualmente frequentano 51 bambini dai 3 ai 6 anni selezionati tra le famiglie con maggiori difficoltà economiche della Tabor Sub city, che frequentano regolarmente l'asilo e ricevono quindi l'assistenza didattica tramite il metodo Montessori e i due pasti (colazione e pranzo) al giorno.

A partire da settembre tutte le famiglie pagano una simbolica retta di iscrizione, che ci permette di responsabilizzare le famiglie sulla necessità del risparmio familiare da usare come investimento sul futuro dei loro figli. Permette una maggiore obbedienza alle regole dell'asilo e un piccolo contributo alla sostenibilità dello stesso. Le mamme continuano ad aiutare nelle mansioni quotidiane, coordinate direttamente dal Comitato Genitori.

Al momento abbiamo una coordinatrice e 3 insegnanti, coadiuvate da 2 cuoche e un'impiegata per le pulizie.

Agricoltura urbana

L'orto continua ad essere produttivo e ben tenuto. Al suo interno produce verdura utile alla preparazione dei pranzi per i bambini dell'asilo.

Questioni generali

La nuova country rappresentativa è la nostra amministratrice Mahider.

Stiamo formulando un nuovo progetto teso a fornire formazione professionale e una residenza temporanea a giovani e donne in condizioni di estrema vulnerabilità.

Al momento attuale stiamo raccogliendo i dati necessari per la formulazione del progetto che presenteremo alla CEI subito dopo l'estate.

Progetti approvati

- *Diocesi di Gaeta*, richiesto contributo per le attività dell'asilo Blein, materiale educativo, alimentazione e corsi di aggiornamento per le insegnanti.

Progetti in istruttoria

- *Tavola Valdese*, richiesto contributo per sostenere le attività della clinica (a valere sul 2019). Sapremo dell'esito a settembre 2018.

AMERICA CENTRALE

GUATEMALA

- **Centro Milflores: Centro di accoglienza e formazione (n° 136/G27)**

Finanziatori: fondi propri, fondi privati

Stato del progetto: rimodulato

Come per la Cambogia, anche in Guatemala il Governo ha diffuso delle normative indirizzate verso il reinserimento dei bambini/e nei gruppi familiari di origine.

Dal 2017, il Centro MilFlores ospita giovani adolescenti provenienti da villaggi sperduti e da famiglie molto povere e molto numerose che risiedono nel territorio del Petén. Nel corso dell'anno abbiamo ospitato 9 ragazze e 13 ragazzi per un totale di 22 giovani.

La selezione dei nostri beneficiari avviene avvalendosi della collaborazione del nostro partner locale Fundebase che, una volta raccolte le domande di adesione provenienti dai diversi municipi del Péten, organizza delle riunioni in cui incontrare i giovani e le loro famiglie al fine di valutare i ragazzi che hanno maggior bisogno di supporto.

Una volta selezionati, i ragazzi iniziano a frequentare giornalmente il Centro e vengono seguiti nei loro studi, supportati nel pagamento della retta scolastica e forniti di tutto il materiale didattico necessario.

Sono grandi le soddisfazioni quando si vede i ragazzi più grandi diplomarsi e raggiungere un punto importante e significativo della loro giovane vita.

Abbiamo un'educatrice e un direttore agronomo che, insieme ai ragazzi, si prende cura della vicina finca.

E' stato approvato un progetto di 3 anni del valore complessivo di 30.000 € presentato alle Dame della preghiera.

Il progetto prevede attività di formazione agricola e di panificazione per i ragazzi del Centro Milflores.

- **Finca del Centro Milflores - Centro di produzione agricola e formazione comunitaria a supporto del Centro Milflores (n°150/G28)**

Finanziatore: fondi privati

Stato del progetto: in corso

Il progetto "Finca Milflores" è da 3 anni in una situazione di stallo con il Vescovo locale, da cui attendiamo una lettera di apprezzamento, necessaria per presentare il progetto alla CEI.

Il progetto ha come obiettivo primario quello di sovvenzionare una ripresa del terreno con un importante acquisto di sementi e animali, alberi da frutto e la realizzazione delle vasche per l'acquacultura. Oltre a ciò il progetto intende fornire formazione sia ai contadini della zona che ai ragazzi ospiti del Centro e ragazzi provenienti da fuori, con sessioni di educazione agricola che andranno a beneficio del loro sostentamento economico e alimentare.

- **Quiché – Donne unite per la giustizia economica e rivendicazione sociale (n° 153/G30)**

Finanziatore: CEI

Stato del progetto: in corso

Le attività sono proseguite regolarmente. Le famiglie grazie alla formazione ricevuta hanno potuto produrre e consumare prodotti che permettono loro di sostenersi economicamente e di migliorare il proprio apporto alimentare giornaliero.

A marzo 2018 si è concluso il progetto.

EL SALVADOR

- **Miglioramento delle condizioni di vita della popolazione salvadoregna attraverso la creazione di un percorso di turismo socio-comunitario (n° 157/S14)**

Finanziatori: CEI, fondi privati

Stato del progetto: in corso – fine preventivata marzo 2020 (con richiesta estensione di 6 mesi sul 1° anno)

Il progetto, in corso di realizzazione, ha come obiettivo quello di aiutare la popolazione salvadoregna nello sviluppo di attività generatrici di reddito legate al percorso turistico che prevede la visita ai luoghi significativi in cui è nato e ha operato Monsignor Romero.

Il 15 agosto del 2017 è ricorso il centenario della nascita di Monsignor Romero e la parrocchia di San Pietro Apostolo (Ciudad Barrios), attraverso i suoi rappresentanti, ha richiesto di adattare il cronogramma delle costruzioni per rispondere al meglio alle esigenze imposte dalle celebrazioni. Tale richiesta ha avuto come fine ultimo quello di dare priorità alla costruzione dell'ostello e del museo, per assistere le migliaia di pellegrini che da agosto, per tutto l'anno, hanno partecipato ai festeggiamenti.

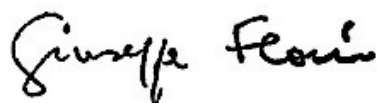
In collaborazione con la parrocchia, è avvenuta una riprogrammazione nella realizzazione delle opere architettoniche, iniziando la costruzione dell'ostello e del museo rispetto al recupero degli spazi pubblici e alla costruzione del refettorio.

L'anticipazione sulle suddette costruzioni ha modificato il piano operativo annuale ed il riadeguamento di tali opere ha richiesto una nuova strategia organizzativa.

Oltre ad un nuovo adeguamento del piano costruzioni, si sono riscontrate difficoltà nei corsi formativi sulle iniziative imprenditoriali. Si è rilevato che i giovani che hanno preso parte a questi corsi hanno bisogno di più tempo per capire le dinamiche imprenditoriali e produttive dei settori in cui sono stati formati.

Considerando che questi ragazzi provengono da zone molto povere e culturalmente depresse, il nostro partner Fundasal sta seguendo questo aspetto importante e delicato con molta attenzione.

Giuseppe Florio



(Presidente Legale Rappresentante)